

FAQ BANDO UNICO SETTORE CULTURA

Domande e risposte valide per tutti i bandi

D. Il compilatore deve essere necessariamente lo stesso per i diversi bandi?

R. Non necessariamente, non vi è alcun obbligo che sia uno stesso compilatore a presentare le istanze sui diversi bandi.

D. I progetti di rete possono essere presentati da due soggetti?

R. I progetti di rete devono prevedere un'aggregazione formata da un minimo di tre soggetti. Nel caso di progetti di rete dovrà essere allegata obbligatoriamente una lettera di intenti tra i soggetti, in cui si individua anche il soggetto capofila.

D. Un soggetto che presenta domanda per un bando come soggetto capofila, può far parte della rete in altra domanda con altro progetto, presentata però da un altro soggetto capofila?

R. No. Come previsto dall'articolo 2 delle Disposizioni generali valide per tutti i bandi (Allegato 11) ogni soggetto richiedente può presentare una sola domanda per ogni singolo bando. In particolare ogni soggetto potrà ricoprire i seguenti ruoli:

- singolo
- o capofila di una rete
- o partner di una rete.

Un soggetto può invece essere "fornitore di servizi o consulente" in un altro progetto nello stesso bando e in progetti presentati su bandi diversi, purché non sia né capofila né partner di una rete né singolo proponente.

D. Per "elenco degli atti amministrativi e contabili" ai fini della liquidazione, si intendono le fatture / ricevute? Oppure deve essere prodotto anche documento di già avvenuto pagamento (ad esempio: bonifico)?

R. Nel caso di soggetti privati: oltre all'elenco dovranno essere allegate le copie delle fatture e ricevute riferite alle spese sostenute e la copia della documentazione attestante il pagamento ovvero ricevuta di bonifici ecc..

Nel caso di soggetti pubblici: dovranno essere elencati gli atti amministrativi adottati di concessione, impegno e liquidazione e indicati gli estremi dei mandati di pagamento.

D. Se il progetto è in rete e prevede 3 tappe, l'importo eventualmente finanziato verrà stanziato tutto a favore del soggetto capofila? Per la rendicontazione poi si devono presentare singole rendicontazioni o una singola da parte del capofila?

R. Nel caso di progetti presentati in rete, il capofila sarà l'unico soggetto riconosciuto dalla Regione Marche quale beneficiario del contributo e l'unico che si occuperà di inviare la rendicontazione finale del progetto tramite piattaforma.

D. Una volta completato e inviato il progetto, se ci accorgessimo di aver commesso un errore o di aver dimenticato qualcosa, sarebbe possibile, prima della scadenza, correggerlo o integrarlo?

R. Una volta inviato il progetto viene protocollato in automatico e allo stesso non è più possibile apportare correzioni o integrazioni. Prima della scadenza per la presentazione delle domande (19 maggio ore 12:00) sarà possibile inviare una seconda istanza che sarà presa in considerazione ai fini della valutazione del progetto. Si ricorda che in caso di invii multipli ai fini della valutazione sarà presa in considerazione l'ultima istanza inviata.

D. Buongiorno, un soggetto che presenta un progetto al bando eventi espositivi, può presentare un progetto anche a un altro degli altri 9 bandi, come l'"Acquisto di pubblicazioni già editate"?

R. Sì è possibile, un soggetto può presentare progetti diversi nei vari bandi. Lo stesso progetto non può essere presentato su più bandi.

D. Che percentuale di modifiche al programma, alle date o agli artisti può essere ritenuta valida?

R. Non esiste una percentuale di riferimento, ma le modifiche e variazioni al progetto presentato devono essere preventivamente comunicate e autorizzate e non devono snaturare il progetto inviato vista anche l'attribuzione di specifici punteggi.

D. È possibile portare a rendicontazione spese sostenute nell'anno 2022 per eventi che si realizzeranno nel 2023?

R. Le spese devono essere sostenute a partire dal 01 Gennaio 2023.

D. Un soggetto che presenta istanza in un bando, può essere fornitore di altro soggetto che presenta istanza nel medesimo bando?

R. Sì. Non ci sono limiti quantitativi né incompatibilità alla partecipazione a diversi progetti in qualità di fornitore.

D. I partner aderenti ad una rete devono avere tutti eventuale codice ATECO coerente con il settore culturale?

R. Sì. Tutti i soggetti proponenti devono avere codice ATECO coerente con il settore culturale.

D. Il capofila in caso di rete e quindi beneficiario del contributo, può essere cambiato in corso d'opera?

R. No.

D. È possibile inserire nella voce "RISORSE PROPRIE" le entrate ancora incerte (possibili sponsor da definire al momento della presentazione del progetto, etc.)?

R. Sì, ma a consuntivo in fase di rendicontazione, dovrà essere compilata in maniera precisa e definitiva la sezione delle entrate indicando le tipologie e gli importi relativi.

D. Cosa devo fare se non possiedo alcun codice Ateco?

R. Selezionare nel menu a tendina del sistema "ATECO NON DISPONIBILE". Vanno comunque verificati i requisiti dei soggetti proponenti previsti da ogni bando.

D. Poiché il rappresentante legale ha problemi con le sue credenziali di accesso posso compilare io la domanda come collaboratrice utilizzando il mio spid?

R. Si è previsto, bisogna scaricare il modulo della delega presente nel sistema, nella quale il legale rappresentante delega un terzo alla presentazione della domanda, farlo firmare dal rappresentante con firma digitale o firma autografa, in quest'ultimo caso la delega deve essere accompagnata dalla carta di identità e poi caricarla in formato PDF nello spazio dedicato alla delega.

Bando CU001 – "Bando per l'assegnazione di contributi nell'ambito della III edizione del Festival Marchestorie"

D. Il finanziamento regionale del 70% è relativo all'intero progetto o solo all'evento principale (lo spettacolo centrale)?

R. Il contributo massimo concedibile da parte della Regione sarà fino al 70% del costo del progetto. Tra i costi ammissibili figurano quelli per la realizzazione dell'evento di spettacolo dal vivo e delle iniziative culturali previste.

D. In una sezione viene chiesta obbligatoriamente la descrizione dei costi: solo per quelli che sosterrebbe il Comune nella propria percentuale?

R. Le spese che devono essere inserite si devono riferire al costo totale del progetto (comprendendo il costo dell'evento di spettacolo dal vivo, delle iniziative culturali e della comunicazione e promozione) non solo alla percentuale del cofinanziamento da parte del Comune.

D. L'evento di spettacolo proposto nelle tre giornate del weekend prescelto deve essere lo stesso o può anche essere diverso?

R. L'evento può essere lo stesso replicato per tre volte (dal venerdì alla domenica) o anche essere diverso nelle tre giornate a discrezione del proponente.

D. Il Comune proponente può rendicontare le spese sostenute dal un' associazione che funge da soggetto attuatore per la realizzazione delle iniziative culturali previste dal progetto?

R. Si il Comune proponente (in forma singola o associata) potrà rendicontare l'assegnazione di un contributo ad un soggetto terzo per la realizzazione dell'iniziativa. In questo caso dovrà allegare in sede di rendicontazione gli atti di concessione, impegno e liquidazione a favore del soggetto attuatore (es. associazione) e la rendicontazione finale da questo presentata. Dovranno poi altresì essere allegati anche i mandati di pagamento che dimostrano la liquidazione del contributo assegnato da parte del Comune al soggetto attuatore.

D. Nel caso di affidamento di un servizio per l'organizzazione delle iniziative culturali ivi compreso lo spettacolo dal vivo previsto nel progetto, il Comune che cosa dovrà rendicontare?

R. In caso di affidamenti di servizi (ai sensi del D. lgs. 50/2016) il Comune dovrà rendicontare gli atti di avvio della procedura, di affidamento, le fatture per la presentazione di servizi, gli atti di liquidazione e i mandati di pagamento.

Bando CU003 “Bando per il sostegno all’arte contemporanea”

D. Chi è registrato con codice ATECO individuale di “artista” può partecipare al bando n°3?

R. Sì.

Bando CU004 – “Bando per il sostegno a progetti di rilievo regionale per la valorizzazione di Archivi storici presentati da Comuni del territorio marchigiano”

D. Il collaudo dell'intervento da parte della Soprintendenza deve essere adottato in data antecedente alla scadenza del termine (31/03/24), oppure può essere acquisita dal comune entro il termine per la rendicontazione (30/06/2024)?

R. Può essere acquisito entro il termine per la presentazione della rendicontazione finale ovvero entro il 30/06/2024.

D. Dove inserire i costi per il personale esterno incaricato di realizzare il progetto?

R. La voce di spesa “Costi del personale” include sia le spese relative al personale comunale interno (nel limite del 20%) sia le spese relative a personale esterno incaricato.

Questo aspetto può essere dettagliato nel campo “Descrizione del progetto”.

D. Il tetto del 20% delle spese di progetto riferito al personale è valido solo per quello interno del Comune?

R. Sì questo tetto non può essere superato soltanto per quanto riguarda la rendicontazione di attività svolta da personale interno eventualmente utilizzato a supporto del progetto con specifico ordine di servizio. Tale percentuale non è riferita ad incarichi o contratti con cooperative, professionisti, ditte ecc. a cui si fa ricorso per l'espletamento delle attività di progetto. Tali prestazioni possono essere indicate nella voce di spesa “Costi del personale”.

Bando CU006 – “Bando per sostegno a premi, rassegne e festival multidisciplinari”

D. Sono ammessi i costi figurativi?

R. I costi figurativi non sono tracciabili, quindi sono eventualmente tollerati in misura residuale se indispensabili, in tali casi eccezionali possono essere indicati ma questi devono essere documentati, tracciabili e inseriti sia nella sezione “ENTRATE” che nella sezione “USCITE”. Il bando infatti prevede all’art. 8 tra le spese NON AMMISSIBILI, le spese non tracciabili. Le spese infatti devono essere documentate attraverso atti di spesa tracciabili, da cui risulti chiaramente l’oggetto della prestazione, il suo importo, la sua pertinenza diretta all’attività finanziata e conservati agli atti del Soggetto attuatore.

D. Una prima o seconda edizione rientra nella misura B?

R. Sì. Le nuove proposte (Misura B) sono le prime edizioni e le seconde edizioni (con I edizione nel 2022, e II edizione nel 2023); storicizzate (Misura A) sono le edizioni di almeno tre anni (già svolte nel 2021 e 2022, terza edizione nel 2023).

Bando CU007 – “Bando per la concessione di contributi alle Istituzioni culturali di rilievo regionale iscritte nell’elenco regionale”

D. Dove posso consultare l'elenco delle istituzioni culturali di rilievo regionale?

R. L’elenco si può consultare sul sito della Regione Marche a questo link: <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Cultura/Istituzioni-e-Associazioni-Culturali#Istituzioni-Culturali-di-rilievo-regionale>

Bando CU009 – “Bando per il sostegno alle attività e ai progetti di spettacolo dal vivo di rilievo regionale proposti dal territorio”

D. Sono ammessi i costi figurativi?

R. No, sono espressamente indicati come non ammissibili dall’art. 8 del bando.

D. I soggetti che collaborano nella realizzazione del progetto, devono essere inseriti nella sezione “partner”?

R. No. Per partners si intende esclusivamente soggetti che partecipano in rete, dovrà essere allegata anche la Lettera di intenti tra partner. Le collaborazioni vanno indicate nella descrizione della proposta progettuale.

D. I soggetti PIR/FUS non possono presentare istanza sul Bando CU009 – “Bando per il sostegno alle attività e ai progetti di spettacolo dal vivo di rilievo regionale proposti dal territorio”. Possono comunque essere fornitori in progetti presentati da altri soggetti?

R. Sì. E’ possibile avvalersi di soggetti PIR/FUS come fornitori.

D. Qual è l’entità del contributo regionale concedibile?

R. Riguardo all’entità del contributo regionale concedibile, i punti del bando da tenere in considerazione sono i seguenti:

Art. 9 del bando:

La quota massima di cofinanziamento regionale concedibile è articolata in 3 fasce di contribuzione, corrispondenti al punteggio attribuito in fase di valutazione:

- Punti 60/80 = fino al 30% del costo progettuale ammesso
- Punti 81/90 = fino al 40% del costo progettuale ammesso
- Punti 91/100 = fino al 50% del costo progettuale ammesso

Si può chiedere un contributo dal 30% (o anche meno – dipende dalle necessità) al 50% massimo e ottenere il punteggio conseguente.

L'assegnazione definitiva del contributo dipende dal punteggio che ottiene il progetto e dalla somma effettivamente richiesta)

Quindi la quota massima di contributo regionale richiedibile e concedibile è pari al 50% del costo progettuale – parimenti, la quota minima di finanziamento a carico del richiedente è pari al 50% del costo progettuale.